

## **Spese ammissibili**

a) Costruzione, miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili, incluse le opere di miglioramento fondiario. Sono esclusi interventi relativi ad abitazioni.

b) Acquisto o acquisizione di fabbricati (escluse le abitazioni) alle seguenti condizioni:

- l'acquisto (o acquisizione) del fabbricato, rispetto ad altre soluzioni alternative, consenta di ridurre il consumo di suolo e abbia un costo inferiore;
- sia impossibile costruire un nuovo fabbricato in azienda o ristrutturare un fabbricato aziendale già esistente;
- il fabbricato non deve essere mai stato oggetto di contributo Pac ai fini della costruzione (per l'attuale proprietario o per proprietari/affittuari precedenti);
- è obbligatoria una ristrutturazione pari almeno al 20% del costo di acquisto, finanziata anch'essa, a condizione che la somma di acquisto e ristrutturazione risulti inferiore al costo di costruzione di un equivalente fabbricato nuovo.

c) Investimenti irrigui indicati dal CR15 dei "Criteri di ammissibilità relativi all'intervento SRD01 specifici per gli investimenti irrigui".

d) Acquisto o acquisizione, anche mediante leasing, di nuove macchine (motrici e/o operatrici, escluse gli escavatori), impianti e attrezzature, anche relativi all'agricoltura digitale e di precisione, inclusa la messa in opera.

e) Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, ammissibili solo se destinati all'autoconsumo aziendale. La capacità dell'installazione non deve eccedere il fabbisogno annuale di consumo aziendale.

f) Investimenti per lavorazione, trasformazione e commercializzazione (comprese conservazione/immagazzinamento e confezionamento) di prodotti agricoli aziendali. Il prodotto primario agricolo (incluso nell'Allegato 1 del TFUE) avviato alla trasformazione deve provenire per almeno il 51% dall'azienda (percentuale da dichiarare all'atto di presentazione della domanda e documentato in caso di eventuali controlli mediante idonea documentazione fiscale). La produzione trasformata e commercializzata deve rimanere un prodotto agricolo ai sensi dell'Allegato I al TFUE.

g) Realizzazione di strutture per la vendita diretta dei prodotti agricoli dell'azienda, anche fuori dal centro agricolo aziendale.

h) Realizzazione di impianti di coltivazioni agrarie poliennali (Pioppeti esclusi).

i) Investimenti relativi al settore apistico.

j) Realizzazione di sistemi antigelo e antibrina per proteggere colture orticole in pieno campo, frutteti e vigneti (sono ammesse tutte le tipologie di sistemi finalizzati a tale scopo).

k) Acquisto e installazione di recinzioni fisse, anche elettrificate, a protezione dalla fauna selvatica (per coltivazioni e animali da reddito). Non è ammissibile l'utilizzo di filo spinato.

l) Acquisto di terreni limitatamente ai sedimi d'opera e ad appezzamenti interclusi nei fondi aziendali, per migliorare l'accorpamento dell'azienda, per importi non superiori al 10% della spesa richiesta complessiva della domanda.

m) Investimenti per adeguamento a norme obbligatorie. Se il diritto dell'Unione impone nuovi requisiti, è concesso un sostegno per soddisfarli entro 24 mesi da quando diventano obbligatori per l'azienda (a decorrere dal 1° gennaio 2023).

n) Spese generali connesse alla realizzazione degli investimenti materiali (onorari di progettisti e consulenti, consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, studi di fattibilità) entro il 10% della spesa ammissibile, nel rispetto delle vigenti disposizioni regionali in riferimento alla finanziabilità delle spese generali e tecniche e nei limiti in esse indicati.

o) Investimenti immateriali:

- Acquisizione, sviluppo o diritto d'uso di programmi informatici, cloud e soluzioni simili.
- Acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali.
- Perizia tecnica relativa all'agricoltura digitale e di precisione.

Con riferimento agli investimenti relativi alla "agricoltura digitale e di precisione" per le attività di lavorazione terreno, stalla e trasformazione le macchine, gli impianti, le attrezzature, i robot, le trattrici, per essere considerate innovative e digitali devono essere dotate di almeno due delle seguenti caratteristiche:

1. sistemi hardware e software che ne facilitino la programmazione ed il controllo;
2. interconnessione ai sistemi informatici con caricamento da remoto di istruzioni;
3. integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo;
4. interfaccia uomo-macchina semplice e intuitiva;
5. sistemi di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto;
6. monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo.

Tali caratteristiche dovranno essere chiaramente specificate in relazione tecnica e certificate in sede di presentazione di rendicontazione con una perizia redatta da un tecnico abilitato esperto

nella materia oggetto dell'investimento che dichiara la conformità dell'investimento con almeno due delle caratteristiche sopra indicate.

Nel caso di investimento relativo agli APR (droni) l'attestato di pilotaggio deve essere conseguito entro il termine della presentazione della richiesta del saldo del contributo e presentato con la rendicontazione finale.

Con riferimento al leasing la spesa ammissibile è rappresentata dai canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura o da un documento avente forza probatoria equivalente, entro il limite fissato per l'ammissibilità delle spese, al netto dei costi connessi al contratto (garanzie del concedente, costi di rifinanziamento, interessi, spese generali e oneri assicurativi). In ogni caso, deve essere garantita la non alienabilità del bene e la destinazione d'uso per il periodo previsto dall'operazione finanziata.

Con riferimento agli investimenti immateriali sarà ammessa, a copertura delle spese relative alla perizia sopra citata, una spesa massima di 1.500,00 euro.

Alcuni investimenti possono essere ammessi subordinatamente a determinate condizioni:

- i ricoveri macchine e scorte potranno essere ammessi per una spesa massima di 70.000,00 euro per azienda, a condizione che ne sia prevista la realizzazione nell'ambito di un progetto di sviluppo aziendale più ampio che complessivamente determini un miglioramento del rendimento globale della azienda richiedente;
- l'acquisto di macchine e trattrici agricole potrà essere ammesso per una spesa massima di 100.000,00 euro nell'ambito di un progetto di sviluppo aziendale che complessivamente determini un miglioramento del rendimento globale della azienda richiedente (il limite di spesa massima sopra citato non si applica alle domande di sostegno relative alla realizzazione di investimenti collettivi per uso condiviso da parte di più aziende agricole);
- l'acquisto di veicoli stradali è ammissibile per quanto riguarda autocarri e furgoni adibiti a trasporto merci per vendita diretta e/o consegna prodotti a domicilio, sia specificamente attrezzati con celle frigorifere o come negozi ambulanti che non specificamente attrezzati. E' escluso l'acquisto di mezzi per trasporto persone o di mezzi con più di tre posti compreso quello del conducente;
- la rimozione/smaltimento di manufatti a base di amianto è ammissibile (nell'ambito di un progetto di sviluppo aziendale che complessivamente determini un miglioramento del rendimento globale della azienda richiedente) esclusivamente qualora avvenga volontariamente e non a seguito di ordinanza comunale (o di altra autorità) che la imponga

obbligatoriamente. A tale proposito il beneficiario dovrà presentare specifica autocertificazione relativamente al fatto che detta rimozione / smaltimento avvenga volontariamente.